



il QUATTRONOTE



IL CORPO BANDISTICO VAL DI GORTO TRA UNA NOTA E L'ALTRA

Numero 16

Dicembre 2015

B
U
O
N

2
0
1
6

30-31 maggio, 1 giugno: Partecipazione alla rassegna a Payern (CH)

mail: cbvgorto@libero.it

sito web: <http://bandavaldigorto.weebly.com>



Dopo 12 straordinari anni passati al timone di questo magnifico gruppo è giunto per me il momento del saluto. A seguito dell'assemblea svoltasi recentemente si è provveduto al rinnovo delle cariche ed io ho ritenuto di non riproporre la mia candidatura. E' stata una decisione molto sofferta perché la vita passata assieme alla "Banda da Luvincias" ha significato per me un'esperienza di cui essere orgoglioso, con tante soddisfazioni, ma soprattutto con relazioni umane uniche, che resteranno indelebili nel mio cuore. Ho ritenuto che fosse giunta l'occasione più opportuna per il cambio delle redini, perché ci vogliono idee, forze nuove e giovani, per mantenere e portare avanti l'attività, in una fase in cui la Banda ha raggiunto traguardi e livelli musicali importanti. Sono certo che Gabriele, supportato da tutte le componenti, porterà avanti la Banda con la passione e l'equilibrio che lo contraddistinguono e i successi e le soddisfazioni non mancheranno. La trasferta in Svizzera a Payerne, in occasione di un importante Concorso e Raduno organizzato dagli amici dell'"Union



Strumental", è stato per me il miglior modo di salutare e ringraziare tutti. Abbiamo condiviso attimi veramente unici, che ci hanno regalato forti emozioni sia musicali che umane, a testimoniare, ancora una volta, l'eccellenza di questo gruppo.

Ringrazio tutti i collaboratori che in questi anni mi sono stati a fianco, i maestri, i bandisti e le loro famiglie per l'impegno e l'attaccamento che hanno dimostrato per la Nostra Associazione, oltre agli amici, agli enti e alle associazioni che ci hanno sostenuto. Auguri di un futuro sereno, proficuo e con tante soddisfazioni. AD MAIORA!

Viva il Corpo Bandistico Val di Gorto.
Leonardo Agostinis

Nell'assemblea svoltasi alla fine di ottobre sono state rinnovate le cariche sociali. Dopo 12 anni il nostro presidente Leonardo Agostinis ha deciso di "passare la mano" convinto dal fatto che all'interno del nostro sodalizio ci siano anche altre persone capaci e in grado di portare avanti la nostra associazione. Oltre alla riconferma di buona parte dei consiglieri uscenti, sono stati nominati altri 4 nuovi componenti, segno di vitalità all'interno del nostro gruppo. Una volta nominato il direttivo, bisognava eleggere la carica più rappresentativa del CBVG cioè il presidente. Dopo una lunga discussione e dopo aver ascoltato i pareri e le considerazioni di tutti i consiglieri siamo giunti alla nomina... Dunque eccomi qua, da una parte un po' preoccupato di non essere all'altezza dei miei predecessori che ottimamente hanno portato avanti la nostra banda ma dall'altra, orgoglioso e felice di guidare e rappresentare in prima persona questa splendida realtà.

(Il motto non cambia! n.d.r.)

Viva il Corpo Bandistico Val di Gorto.
Gabriele Crosilla

Principali manifestazioni anno 2015

| | | |
|-----------------|----------------------|--|
| <i>Domenica</i> | <i>11 gennaio</i> | Apertura della Ciaspdolomitica 2015 a Padola (BL) |
| <i>Domenica</i> | <i>15 febbraio</i> | Commemorazione Alpini Caduti nelle campagne di Grecia e Albania a Tolmezzo |
| <i>Domenica</i> | <i>15 febbraio</i> | Sfilata per i festeggiamenti di Carnevale ad Ovaro |
| <i>Venerdì</i> | <i>27 marzo</i> | Concerto con i bambini delle scuole elementari per il progetto "Musica in Festa" presso la Palestra delle Scuole Medie di Ovaro |
| <i>Domenica</i> | <i>12 aprile</i> | Sfilata per il 4° Raduno del Battaglione "Gemona" "MAI DAUR" a Gemona del Friuli |
| <i>Sab-Dom</i> | <i>18-19 aprile</i> | Distribuzione piante di calancola x Telefono Azzurro ad Ovaro (Fiori d'Azzurro 2015) |
| <i>Lunedì</i> | <i>11 maggio</i> | 15° anniversario apertura MatoGa Cafè ad Ovaro |
| <i>Sab-Dom</i> | <i>16-17 maggio</i> | Sfilata per la Sez.Carnica all'Adunata Nazionale degli Alpini, L'Aquila |
| <i>Sab_Dom</i> | <i>30-31 maggio,</i> | Partecipazione al raduno Bande Svizzere "Payernotes 15" e al concorso bandistico presso la città di Payern nel Cantone Vaud (CH) |
| <i>Lunedì</i> | <i>1 giugno</i> | Sfilata e concerto nell'ambito di "Primavera con le Bande" a Cividale del Friuli |
| <i>Sabato</i> | <i>13 giugno</i> | Concerto per la rassegna bandistica "Bande in Piazza" a Rivignano |
| <i>Sabato</i> | <i>20 giugno</i> | Sfilata e Concerto in piazza per l'apertura della Sagra del Malgare ad Ovaro |
| <i>Sabato</i> | <i>18 luglio</i> | Commemorazione di tutti i Caduti della Grande Guerra sulle Tofane a Pocol e Cortina (BL) |
| <i>Domenica</i> | <i>19 agosto</i> | Sfilata per le vie di Avoltri per la festa dei frutti di bosco a Forni Avoltri |
| <i>Sabato</i> | <i>1 agosto</i> | "Tributo a Gilberto Simoni, Re dello Zoncolan" ad Ovaro |
| <i>Domenica</i> | <i>29 agosto</i> | Sfilata per le vie di Udine e concerti nelle piazze per "Friuli Doc 2015" |
| <i>Sabato</i> | <i>12 settembre</i> | Sfilata per le vie di Pesariis per la festa "Arlois e fasois" |
| <i>Domenica</i> | <i>13 settembre</i> | Celebrazione del 143° anniversario della costituzione delle Truppe Alpine a Timau |
| <i>Domenica</i> | <i>18 ottobre</i> | Tradizionale Concerto di Natale in Palestra ad Ovaro |
| <i>Venerdì</i> | <i>26 dicembre</i> | Tradizionale Concerto di Fine Anno nella Sala del Municipio di Rigolato |
| <i>Lunedì</i> | <i>29 dicembre</i> | |



ANEDDOTI DAL PASSATO...

E quest'anno cosa vi racconto? È sempre difficile trovare argomenti nuovi e degni di nota da portare all'attenzione del pubblico e dei nostri affezionati lettori del "Quattro note"... Per questa edizione, prima che io perda del tutto il senno, ho quindi pensato di raccontarvi alcuni aneddoti curiosi e divertenti accaduti nei primi anni di vita del nostro sodalizio.

Il primo giorno di scuola, nell'aprile del 1982, per rendere più accattivante l'insegnamento del nome delle note e della loro successione usai una metafora paragonando la scala musicale alla strada che da Tolmezzo porta a Forni Avoltri associando ad ogni paese che si incontra il nome di una delle note partendo quindi dal DO a Tolmezzo, RE a Villa Santina ecc., sino ad arrivare al SI a Forni Avoltri. Al che una ragazzina mi chiese: "e Luincis che nota è"? La domanda mi spiazzò un po', ci pensai un attimo e risolsi la cosa rifacendo l'elenco delle note con toni e semitoni per poter inserire nel percorso anche Luincis e le altre frazioni. Rimasi colpito dal senso di appartenenza della ragazzina e dall'orgoglio con cui si riteneva che anche Luincis dovesse rappresentare una delle note della scala musicale.



Qualche tempo dopo durante una lezione di solfeggio un allievo, solitamente in palese difficoltà, eseguì gli esercizi in modo sicuro e preciso, al che per incoraggiarlo mi complimentai con lui e lo esortai affinché continuasse a studiare con lo stesso impegno e lui mi disse "incjemò chi ai lasciàt il metodo in scuola..."!! Non potei che mettermi a sorridere e ripetergli che a prescindere da come o quando facesse gli esercizi a me premeva solo che continuasse a studiare con profitto in modo da poterlo inserire nell'organico strumentale al più presto. La più grande soddisfazione per gli insegnanti di ogni ordine e grado è infatti quella di partecipare alla crescita dei propri alunni e vederli migliorare giorno dopo giorno. Dei 25 alunni che iniziarono il primo corso ben 23 entrarono in banda, sicuramente un record, alcuni dei quali sono ancora ora presenti nell'organico della banda, veri e propri pilastri dell'associazione!

Altro aneddoto particolare che mi torna in mente si verificò in occasione del compimento del decennale dalla fondazione del Corpo Bandistico quando fummo invitati, assieme ad altre bande, a partecipare ai festeggiamenti per la stessa ricorrenza della Banda Val Boite di Borca di Cadore. Tra i gruppi presenti c'era anche una banda dell'Alto Adige che suonò una decina di marce tipiche tedesche. Al termine di quella esibizione una ragazzina mi disse "A sunan benon, miòr di nô, ma a son un grump monotonos, nô i sin plui variâz". Aveva centrato in pieno il concetto, applicabile non solo al campo specifico musicale, che proprio nella varietà delle cose, nelle differenze di stile, ritmo, melodie sta la bellezza del fare musica dove ognuno, esecutori e ascoltatori, può trovare e riconoscersi nel genere che preferisce. Mi pare di poter affermare che sotto la sapiente e brillante guida del M. Giovanni e dei collaboratori più stretti, la nostra banda si è sempre distinta e fatta riconoscere per la capacità di proporre nel corso degli anni musica di generi, ritmi e atmosfere diverse per accontentare un pubblico quanto più ampio possibile.

Tornando però ai nostri giorni mi corre l'obbligo di rivolgere un ringraziamento particolare al Presidente Leonardo per la passione e dedizione con cui ha guidato il gruppo in tutti questi anni, e un caloroso augurio di buon lavoro a Gabriele, che da poco ha preso il suo posto al timone dell'associazione, affinché possa trovare le stesse soddisfazioni assieme ai bandisti, dirigenti, maestri e a tutti gli appassionati sostenitori il CBVG, onore e vanto della Val Degano e della Carnia.

Giacomo Moro

Un saluto dal Presentatore Storico del CBVG



Le condizioni di salute e gli acciacchi dell'età mi hanno impedito di essere presente al rituale concerto del Corpo Bandistico Val di Gorto e difficilmente mi consentiranno di farlo nel futuro. Avrei desiderato di poter portare direttamente il mio saluto ma, rendendomi conto delle difficoltà, utilizzo per farlo l'annuale pubblicazione sull'attività del "Val di Gorto", scrivendo quello che avrei voluto dire.

Volevo fare alcuni ringraziamenti, elencandoli senza priorità di valori ma tutti con uguale importanza.

Grazie ai dirigenti del Corpo Bandistico che per tanti anni mi hanno dimostrato la loro fiducia nell'affidarmi la presentazione del concerto e questa mi ha consentito di conoscere ed apprezzare alcune realtà di grande significato. A questo va aggiunto il ringraziamento a tutti i componenti, giovani ed anziani, ed ai suoi maestri direttori che con le loro esecuzioni mi hanno spesso immerso in sensazioni molteplici e durature, come soltanto la musica può e sa fare, specialmente se riprodotta con rispetto e sensibilità. Sento anche l'obbligo di ringraziare il pubblico, sempre numeroso ed entusiasta. Lo voglio ringraziare non certo per gli immeritati applausi talora indirzzatimi, ma per avermi dimostrato quanto possa valere l'appoggio della gente di un'intera vallata per un'attività amatoriale che coinvolge appassionati tesi a raggiungere traguardi nei campi della cultura e del reciproco impegno per la riuscita dell'insieme.

Questi miei ringraziamenti sono rivolti quindi a coloro che, in diversa maniera, mi hanno per anni regalato l'occasione di godere nell'ascolto dei concerti che hanno sempre saputo creare in me, come credo in tutti voi, una particolare atmosfera di serenità, proprio come desiderato per il periodo delle più belle feste dell'anno.

Sono sicuro che il concerto annuale continuerà a dimostrare l'impegno e la preparazione del corpo bandistico come anche l'incondizionato ed entusiastico sostegno del suo pubblico. A tutti va il mio augurio più sentito, non solo per le feste e il prossimo anno, ma per un lungo futuro radioso.

Luciano Romano



Viaggio nell'annata CBVG con i nostri cronisti e poeti...

DOMENICA 11 GENNAIO 2015
PRIMA USCITA DEL CBVG ANNO 2015
PADOLA - VAL COMELICO
Ciasp DoloMitica 5° Edizione
"Gara internazionale con le racchette da neve"

Peccato non c'era la neve, così, la ciaspolata, si è trasformata in corsa in montagna.

Temperatura mite, abbiamo suonato un attimo alla partenza dei concorrenti poi, mentre questi faticavano, dopo una **foto con il mitico Bobby Solo e la famosa Cecilia Gyl**, abbiamo stuzzicato con mortadella, grana e prosecco.

All'arrivo li abbiamo accolti con qualche brano ma, quando la pioggerellina si è trasformata in pioggia ghiacciata, ci siamo ritirati sul pullman.

Pranzo, caffè, rientro.

Un'uscita in relax, in qualche momento non abbiamo ben capito il nostro ruolo però l'accoglienza è stata veramente splendida e cordiale.

Chi ben comincia...

Buone prossime uscite!

MC



LA DIVINA ADUNATA

Nel mezzo del cammin per l'Adunata,
ci ritrovammo per un'autostrada oscura,
la diritta via di Strauss era smarrita.
A quanto a dir della sfilata così dura,
esta pula selvaggia e aspra e forte
che nel tornar col tamponamento rinovan la paura.



Marco, Monica, Debora, Mabel, Davide, Matteo



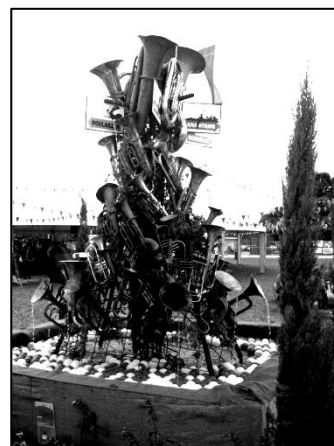
PAYERNOTES 2016

Il corpo bandistico VAL DI GORTO, nell'ultimo week end di maggio si è recato in Svizzera a Payerne per tre giorni per partecipare all'evento Payernotes che è un'importante appuntamento musicale della zona che vede il raduno di tutte le bande della regione. Dopo aver caricato sulla corriera bagagli e strumenti siamo partiti dalla sede della banda verso l'una e mezza di notte e siamo arrivati a Payerne nel primo pomeriggio. Il tragitto è stato molto lungo, qualcuno è riuscito a dormire altri no, al mattino poi abbiamo iniziato a giocare a carte e fatto anche un ottimo spuntino durante il viaggio con gustosi prodotti locali, salame e formaggio, tutto ciò ci ha permesso di raggiungere la meta riposati e pronti per l'avventura musicale. Appena arrivati ci hanno accolto con grande entusiasmo il signor Angelino, sua moglie e il Presidente della banda di Payerne e ci hanno subito accompagnati prima agli alloggi previsti per noi nella locale caserma e poi a mangiare nel tendone allestito per la manifestazione, una struttura grandissima che ha ospitato nei singoli appuntamenti musicali fino a 1500 persone. Le giornate sono trascorse velocemente tra visite alla città, partecipazione al concorso, sfilata con tutte le bande per le vie del centro animate da tantissima gente che assisteva e applaudiva i gruppi. E' stato un onore ed un prestigio per la nostra banda poter aprire la sfilata dopo il colpo di un vecchio cannone che ha fatto tremare tutto il paese, così come da tradizione e raccogliere gli applausi di tutte le persone che erano sul percorso. Ma la cosa davvero straordinaria è stata il concerto del sabato sera dove il nostro gruppo ha fatto davvero "il botto" con un brano che ha fatto impazzire il pubblico, tant'è che, ad un certo punto, la gente è iniziata a salire sul palco mentre suonavamo facendo un trenino e sventolando le loro cravatte come bandiere, chi non è salito sul palco è salito sui tavoli e ha cominciato ad accompagnare la musica con danze, uno spettacolo unico e straordinario che in tanti anni di questa iniziativa, ci hanno detto non era mai successo. Il giorno dopo a Payerne si parlava solo di noi "les Italiens". Per me è stata un'esperienza straordinaria, ho conosciuto il mio gruppo da vicino, ridendo e scherzando fino a tarda notte, suonando e condividendo un'esperienza di conoscenza di un nuovo paese, mangiando le loro pietanze e condividendo le loro tradizioni non solo musicali, scoprendo una cittadina che è molto grande rispetto alla mia, ma che ci ha accolti come fossimo dei loro vicini di casa. Il giorno del rientro il programma del viaggio ci ha portati a visitare una storica fabbrica di cioccolato. Siamo entrati in un grandissimo edificio, al suo interno c'era un negozio



che vendeva una grandissima varietà e quantità di cioccolata e cioccolatini e qui molti hanno acquistato e fatto scorta di prelibatezze. Dopo siamo entrati all'interno della fabbrica e abbiamo potuto vedere tutti i procedimenti che dagli ingredienti portano al prodotto finale, cioccolate e cioccolatini deliziosi, che abbiamo potuto anche assaggiare alla fine del percorso e apprezzarne la qualità straordinaria. Il ritorno mi è sembrato molto lungo, forse perché eravamo anche stanchi, ma bello e divertente. A cena ci siamo fermati in un autogrill e abbiamo mangiato ciò che ci hanno donato a Payerne prima di partire e abbiamo finito le scorte che avevamo portato con noi. In corriera abbiamo riso tanto, giocato a carte e quando ci siamo avvicinati a casa un po' mi dispiaceva che quest'avventura stesse per finire. E' stato il mio primo viaggio in trasferta con la banda ed è stato fantastico, spero davvero di poter rivivere presto col gruppo un'esperienza come questa.

Gabriele Giacomuzzi



Lo Svizzero dal Bignami secondo Giovanni Agostinis:

Santé (il più utilizzato), Enchanté (tentativo di approccio), Jambon (conclusione definitiva dell'approccio!)



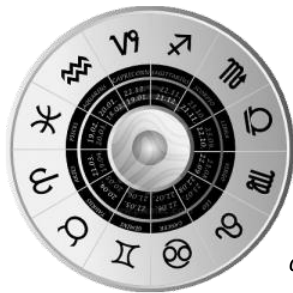
INTERVISTA DOPPIA A:

IL MENO E IL PIU' GIOVANE DELLA BANDA

| | | |
|---|---|---|
| Giovanni | <i>NOME</i> | Samuele |
| 58 | <i>ETA'</i> | 10 |
| Tuba in fa | <i>STRUMENTO</i> | Corno |
| Perché mi piace suonare | <i>PERCHE' SUONI IN BANDA?</i> | Par fa content gno pari e... perché mi piace |
| 20 anni | <i>DA QUANTO?</i> | Dalla svizzera (giugno 2015) |
| Il maestro è un bravo maestro ed è anche simpatico | <i>COSA PENSI DEL MAESTRO?</i> | Buono ma... a volte troppo severo |
| Cui eriel in che volta maestri ...? Un da naia.... | <i>CHI TI HA INSEGNATO A SUONARE LO STRUMENTO?</i> | Barba Mario |
| Il suono, le caratteristiche | <i>COSA TI PIACE DEL TUO STRUMENTO?</i> | Eh... |
| No, me lo hanno dato perché mancavano bassi | <i>LO HAI SCELTO TU?</i> | Sì |
| Sì | <i>GIURA</i> | Eh... sì |
| No, cumò i soi abituât cun chel chi hai | <i>VORRESTRI UNO STRUMENTO PIU' PICCOLO?</i> | No |
| Eh... qualche volta | <i>STUDI A CASA?</i> | Sì |
| Mi hanno segregato in cantina | <i>SI LAMENTANO I TUOI FAMILIARI DEL RUMORE QUANDO STUDI?</i> | A mama ai da fastidi ma no dis nua |
| Sì, la fisarmonica | <i>SUONI ALTRI STRUMENTI E, SE SÌ, QUALI?</i> | Sì, pianoforte e xilofono |
| Nessuno mi tengo il basso | <i>QUALE STRUMENTO IN BANDA TI PIACEREBBE IMPARARE?</i> | Nient'altro |
| ... è un buon presidente | <i>COSA NE PENSI DEL NUOVO PRESIDENTE?</i> | Eh... bravo ma... chel di prima di prima lu conoscevi di plui |
| Tagliata | <i>PIATTO PREFERITO</i> | Totani boreali |
| Ogni tanto con la moglie | <i>FAMILIARE CON CUI LITIGHI DI PIU'</i> | Fabiano,... al è trist; eh... no, no si dis.. scrif impertinent |
| A mezza notte e mezza/una dopo un pisolino sul divano | <i>A CHE ORA VAI A LETTO?</i> | Alle nove e mezza ma nei week-end a mezza notte e mezza |
| Ah ah ah... mior no di | <i>PAROLACCIA CHE DICI PIU' SPESSO?</i> | Vaffanbrodo |

Simone & Monica





Carissimi componenti e simpatizzanti del CBVG, essendo un vostro grande Fan, ho accolto con piacere la proposta del vostro redattore ed ho elaborato uno speciale oroscopo 2016 ad hoc per la vostra banda;
ogni riferimento a persone, cose ed avvenimenti non è assolutamente casuale.
*Con affetto **Paolo Pox**.*

Nel segno... dei **CORNI**

Di carattere tranquillo e socievole, l'anno che verrà, vi vedrà ben inseriti nel gruppo, come lo siete stati nel 2015. La vostra compostezza e serietà, sono un'isola felice per il maestro, soprattutto durante le prove. Il vostro equilibrio diffonderà un alone di ordine e serenità che non sconfinerà però dalla vostra sezione. Nonostante subiate l'influsso caotico delle trombe, accanto a voi sedute, saprete non farvi coinvolgere in situazioni frivole ed in sonore risate (...), rimanendo così, anche per il 2016, una sezione da ammirare. Novità in arrivo in sezione già alla fine del 2015.



Consiglio speciale per il 2016: **NON FATE TANTO I SERI, LO SANNO TUTTI CHE SIETE DEGLI ORSACCHIOTTONI!**

Nel segno dei... **BOMBARDINI**

Socievoli, carini e ninini, anche in rima con... bombardini...

Siete delle belle persone e tutto il gruppo vi vuole bene ma, ogni tanto, siete un po' pignoli e lunatici.

Vista anche la vostra "punta" di permalosità non aggiungiamo altro...

Dopo un lungo periodo di situazioni stabili, preparatevi ai grandi cambiamenti; il 2016 sarà una rivoluzione continua in sezione e nella vita. Affrontate l'anno nuovo con la giusta carica ed energia.

Consiglio per l'anno nuovo: **LA VITA E' COME UNA FOTOGRAFIA, SE SORRIDI, VIENE MEGLIO.** (Le Pandorine)



Nel segno... del **CLARINETTO BASSO**

Sezione con un'ottima conoscenza musicale, simpatica e, un "po' nel suo mondo". La tua cortesia e super capacità di fare da Jolly, saranno anche per l'anno a venire, un "in più" per la banda (guai a no vèti)

Anche se la sezione non è numerosa, non ti senti solo perché sei circondato dall'affetto di tutti i componenti del gruppo per la tua gioiosità e misteriosa ed affascinante Pazzia.



Nel segno... delle **TROMBE**

Nota come la sezione, più caotica e distratta, anche per il 2016, farete "i pavoni", ovvero, saprete attingere al vostro fascino, alla vostra bravura ed alle vostre qualità e capacità non solo musicali, nelle situazioni "che meritano": sarete assolutamente consapevoli dei vostri mezzi.

Sempre allegri e di buona compagnia, avrete anche per l'anno a venire, una battuta ed una risata per tutti.

L'anno che verrà sarà, per voi trombette, nel segno del potere, visto il vostro successo nelle ultime elezioni.

Datevi da fare per godere del vostro sicuro successo ma attenzione, non alzate troppo la cresta...

Consiglio speciale per il 2016: **NON CAMBIATE! WE LOVE YOU... CUSI'!**



Nel segno dei... **BASSI**

Cari suonatori di basso... il vostro suono posato e vigoroso è per la banda un soffice materasso su cui disegnare tutte le varie articolazioni musicali. Per il 2015 che si sta chiudendo siete stati sempre un buon punto di riferimento e sarete una colonna portante anche per il 2016. Per timidezza vi nascondete dietro le misure enormi del vostro strumento (?) ma sappiamo che siete delle splendide persone, disponibili e gentili.

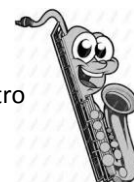
Se il proverbio dice: "gli ultimi saranno i primi" per il 2016, cari bassi, il vostro motto potrebbe essere: "i più bassi diventeranno i più alti", quindi... tanta energia per il 2016 e conquisterete il mondo!



Nel segno... dei **SAX TENORI**

Diligenti e precisi, un po' misteriosi e taciturni, affascinanti perché siete un mondo da esplorare. Discendenti dallo stesso ceppo dei corni, nelle situazioni nuove di questo 2015 che si sta chiudendo, non vi siete mai fatti trovare impreparati ma l'anno nuovo vi metterà alla prova.

Anche se la vostra ambizione sarebbe essere al primo posto, sarà dura, per il 2016, rubare ai corni lo scettro dei secchioni. Consiglio speciale per il 2016: **AVANTI CON FIDUCIA!**



Nel segno dei...**SAX CONTRALTI**

Precisini e un po' "spina nel fianco", di rado parlate ma se lo fate, lasciate il segno... nel bene e nel male. Musicalmente, anche per l'anno a venire conserverete il vostro buon equilibrio. Sempre presenti e pronti, godete del positivo influsso dei tenori e della solarità dei bombardini. L'anno che verrà porterà delle novità in sezione, cambiamenti e rivoluzioni. Sappiate cogliere le nuove occasioni per sfruttarle al meglio!



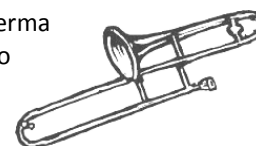
Nel segno dei... **FLAUTI**

Una sezione affascinante, non per niente definita nei tempi... il piccolo mondo dei flauti. Il vostro suono è leggiadro, dolce e finemente squisito; siete una dolce presenza ma dentro di voi si nasconde la grinta di un felino. Ambiziosi e proiettati al futuro. Le situazioni ripetitive non vi piacciono. Le scale cromatiche della vostra vita non vi spaventano. E' con questi presupposti che vi affacciate all'anno nuovo che sta per cominciare. Giove sarà nel vostro segno a partire da settembre ecco perché, tutto quel che farete dalla primavera in poi, potrebbe avere un grande successo. Estate galeotta per i sentimenti...



Nel segno dei... **TROMBONI A TIRO**

Sezione ritmata, solare, tecnicamente preparata. Siete un diesel, lento... ma quando partite non vi ferma nessuno. Di compagnia e di buon cuore. Fate sacrifici e Km per stare con noi, e noi, ve ne siamo grati. Il 2016 per voi non potrà che essere di successo: affermazione sul lavoro e novità amorose sia per i single che per le coppie. La vita vi sorride perché voi vi sapete porre al meglio. Buon 2016!



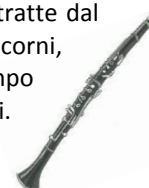
Nel segno del... **SAX BARITONO**

Sezione che per qualche anno, in banda, è mancata, nel 2016 avrà il suo meritato successo. Anni di lavoro continuo e minuzioso sfoceranno in un successo che lascerà tutti stupiti. Potere e forza ti caratterizzeranno per questo nuovo anno a venire. Il sapere e la tenacia hanno sempre definito questa stella ma l'energia che ti caratterizzerà sarà da cometa per tutte le sezioni. Quindi: ILLUMINACI D'IMMENSO!



Nel segno dei... **CLARINETTI**

Anche l'anno a venire vi vedrà ancora come un gruppo molto numeroso, brillante e sorridente. Spesso distratte dal suono assordante e dalle chiacchiere e risa delle trombe, saprete comunque ben attingere dall'equilibrio dei corni, per mantenere un comportamento assolutamente diligente. L'anno nuovo vi porterà diverse novità in campo lavorativo e sentimentale ma non spaventatevi, mantenete la vostra solarità e farete le scelte migliori. Attenzione attenzione: BEBE' IN ARRIVO IN SEZIONE!!!



Nel segno della...**BATTERIA**

Sono anni che la sezione della batteria vive in una palla di vetro tutta sua. A è simpi stada cusì. Non permettendomi di definire la sezione, ho chiesto agli interessati che, dopo lunga meditazione, si sono autodefiniti SQUANDAZ. Dallo studio delle stelle però questa definizione non mi torna; la vostra non è una situazione di smarrimento ma l'artisticità che vi definisce è talmente fine che non è di facile comprensione. La vostra stella è dominata dal mistero, dall'arte e dal misticismo. Bisogna guardarvi dal di dentro per scoprire una bellezza accecante ed un'affascinante magia.

Per il 2016 cercate di illuminare con la vostra luce chi vi sta accanto. Attenzione cari batteristi; Non incolpate gli altri dei vostri insuccessi, il ritmo della vostra vita lo date Voi.



Buon 2016 a tutti!

Paolo Pox



...Pordenone 2014



Corso CEPU x direttori



i cj bat come un tambûr



Senza parole...



CON LA MUSICA IN VALIGIA

Sono una persona fortunata, e felice.

L'anno che si sta concludendo è stato pieno di studio, ma anche di piccoli traguardi, ultimo dei quali il conseguimento del Diploma in Sassofono, a inizio ottobre. Giusto il tempo di preparare le valigie e la testa e sono partita alla volta della Spagna (Cordova, esattamente) dove rimarrò fino a fine giugno, e da cui inauguro una nuova sede staccata de "Il Quattronote".

Non un'enorme metropoli con cemento a perdita d'occhio, ma un posto pieno di parchi, in cui ci si abitua a camminare parecchio, e ogni giorno si attraversano luoghi con moltissimo da raccontare. Cordova è "la città delle tre culture" appartenenti alle tre grandi religioni monoteiste, così a pochissima distanza l'una dall'altra si incontrano la Sinagoga, l'antica fortezza dei re Cristiani, e la grande Moschea (oggi cattedrale cattolica); quest'ultima è un'architettura mastodontica che si estende per 23000 m², con 19 navate e 856 colonne: trovarcisi dentro è quasi spaesante.



Non città culla della movida ispanica, ma dove trovare da divertirsi non è di certo difficile, così come trovare posti tranquilli dove prendersi un po' di tempo per sé.

E proprio in uno di questi momenti, dopo tutto il tran tran di cose accadute e spostamenti, mi sono fermata per guardarmi indietro e capire un po' che strada ho percorso per ritrovarmi "qui" dove sono. Non è stato difficile rendermi conto che nella stragrande maggioranza di scelte prese, traguardi raggiunti, difficoltà affrontate e legami stretti il denominatore comune sia stato la musica.

Così invece di scrivere con poca cognizione di causa delle bellezze di Cordova, che consiglio piuttosto di visitare, vorrei condividere qualche pensiero sulle tante belle cose che fare musica, e soprattutto farla assieme, porta nelle nostre vite.

Iniziare a studiare musica quando si è piccoli, è e credo debba essere innanzitutto un divertimento, conseguenza anche dei momenti trascorsi assieme ad imparare (perché, si sa, andare a lezione di solfeggio non è mai stata una gioia). Con il passare del tempo diventa un impegno più "serio", soprattutto quando si tratta di coniugare la mole crescente di studio per la scuola con la musica; si può poi a un certo punto scegliere di dedicarsi a tempo pieno e provare a farne una professione o meno.

Un'implicazione dello studiare e fare musica a cui raramente si pensa però, non è quella di maturare strabilianti capacità tecniche o interpretative, ma "semplicemente" quella di sviluppare un altro modo di leggere la realtà. Questo non significa che porti ad essere più intelligenti, ma che piuttosto ci insegni piccole regole e semplificazioni che una volta applicate ad alcune situazioni della vita quotidiana le possano rendere un po' più serenamente affrontabili.

Recentemente ho ascoltato un discorso di Jose Antonio Abreu, fondatore di El Sistema (un vincente modello didattico attivo in Venezuela, che consiste in un sistema di educazione musicale pubblica, diffusa e capillare, con accesso gratuito e libero per bambini di tutti i ceti sociali), nel quale egli sottolineava gli aspetti centrali e i "benefici" del fare musica assieme a cui mi riferisco, e che cercherò di parafrasare.

Nella loro essenza, le orchestre e i cori sono molto di più che strutture artistiche, ma modelli e scuole di vita sociale, all'interno dei quali si crea uno spirito solidale e fraterno, si sviluppa l'autostima e si coltivano i valori etici ed estetici legati alla musica in tutti i sensi.

Il fare musica assieme ha poi un apporto decisivo sulla sfera personale e sociale: la musica si delinea qui come fonte di sviluppo delle dimensioni dell'individuo, conducendolo a una maturazione piena della sua personalità. Insegna poi il senso di responsabilità, d'impegno, di generosità e disponibilità verso gli altri, di apporto individuale



per il raggiungimento di obiettivi comuni. E lo fa essere, perché no, anche un miglior studente, perché gli trasmette il senso della disciplina, della costanza e della puntualità.

Una cosa che mi preme aggiungere a tutto questo riguarda la rete sociale che si può creare attraverso la musica: qualcosa di preziosissimo. L'occasione e la fortuna di poter girare il mondo grazie alla musica, se affrontata con l'attitudine giusta, permette di crearsi "agganci" e spesso vere e proprie (e durature!) amicizie ovunque. Le amicizie musicali vicine poi, almeno per quanto mi riguarda, sono una garanzia: di presenza, comprensione, e di somiglianza nel nostro essere *un poquito raros* (cioè un po' strani... dai che qualcosa in spagnolo lo so!).

Certo, il mondo della musica non è tutto fiorellini, unicorni e arcobaleni, ma guardandomi indietro mi è piaciuto ripensare a tutte queste cose positive, di gran lunga le più numerose e importanti.

Buone feste e buona musica a tutti!

La corrispondente da Cordova

Mia

Ah. Tutti quei begli aggettivi qui sopra che suggeriscono serietà, sobrietà e compostezza, fanno parte dell'aspetto "professionale"... Quando invece si tratta di far disastri, tranquilli che in prima fila ci saranno dei musicisti!

X CAMPUS: LA LEGGENDA

PURE QUEST'ANNO, COME DA LEGGENDA,
ABBIAMO VISSUTO UN'IMPORTANTE VICENDA:
PER UNA GIUSTA CAUSA SUONAMMO
E I 100 ANNI DALLA GRANDE GUERRA CELEBRAMMO!

PER LO SCOPO FISSATO E PER FARCI VALERE,
ABBIAM PROVATO MATTINI, POMERIGGI E SERE.
CON LA BANDA GIOVANILE ABBIAM SUONATO,
E DI POCO RIPOSO ABBIAM BENEFICIATO.

SEMPRE ALLE PROVE CI SIAMO IMPEGNATI,
E NEL FRATTEMPO SIAM STATI FOTOGRAFATI.
SCATTI RUBATI IN MOMENTI SCONVENIENTI,
PORTAVANO ALLA LUCE FACCE SCONVOLGENTI.

IL LORO SCOPO NON CI VENNE SVELATO,
E NELL'OBLIO I PEZZI GROSSI CI HAN LASCIATO.
A REDIPUGLIA ALLA FINE CI RITROVAMMO,
DOPO UN VIAGGIO NEL QUALE CI TORMENTAMMO.

APPENA ARRIVATI NEL SUD DEL FRIULI,
STANCHI E CARICHI COME DEI MULI
IL SOLE SPLENDEVA SOPRA OGNI TESTA,
MA SI PREVEDEVA UNA BRUTTA TEMPESTA.

QUESTE PREVISIONI SON STATE CONFERMATE,
QUANDO ANCHE LE MUTANDE AVEVAMO BAGNATE.
IL RUDE AUTISTA IN UN PARCHEGGIO UN GRUPPO HA ABBANDONATO,
QUANDO L'INCESSANTE DILUVIO SI E SCATENATO.

NONOSTANTE TUTTO IL CONCERTO ANDÒ BENE,
ANCHE SE IN RITARDO E TRA MILLE PENE
IL VENTO LE PARTI FACEVA VOLARE,
E NOI COME PAZZI A DOVERLE FERMARE.

MALGRADO LE INTEMPERIE CHE ABBIAMO SUBITO,
CONTINUAVAMO A SUONARE A MENADITO.
ARRIVEDERCI AL PROSSIMO RITROVO
E A VOI TUTTI AUGURIAMO UN FELICE ANNO NUOVO!

TEAM "GLI DEI DELL'OLIMPO" (DEBORA, MABEL, MARCO, MONICA)



L'angolo degli allievi della

OVASTA IN MUSICA



Una sera ho chiamato al telefonino di mia mamma Pietro, un componente della banda. Io, siccome sono molto curiosa, ho chiesto a mia madre il motivo della chiamata e lei mi ha risposto che Pietro aveva chiesto se io il giorno 4 ottobre 2014 volevo andarci per il paese a tenere un cartellone della banda assieme ad altri bambini del paese. Chiosamente io ho accettato anche se non sapendo di preciso ciò che avrei dovuto fare. Mia madre poi mi ha spiegato che il 4 ottobre 2014 c'era il raduno delle Bande Cosmiche, però non si sapeva se il C.B.V.G. veniva a Ovasta o andava a Livuis. Ho sperato venisse a Ovasta!!!



Il giorno della sfilata (oltre ad aver preparato dei dolcetti) al pomeriggio mi sono recata nei vicoli del paese, dove c'erano già alcune persone, e son rimasta lì fino a quando... ho visto arrivare un'auto da lontano. Ero emozionatissima: doveva "sfilare" o no? Se c'era la banda di Guiccioli "Sfilare" mentre se veniva la banda di Rubino no.

Finalmente l'auto si avvicinava seguita da altre: io avevo già riconosciuto la prima macchina!! Era quella di Mario un componente della banda!!!

Ormai ne ero certa, doveva tenere il cartellone!!!

Arrivò il maestro assieme alla sua famiglia e tutti subito noi bambini per darsi il bacio e il cartellone mentre la banda si preparava. Ovviamente il cartellone spetta per primo al figlio del maestro (Samuele Donada)!

Eravamo quasi una decina di bambini, tutti emozionati, tutti, ma proprio tutti... tranne Fabrizio, il figlio minore del maestro! Lui era tranquillo, come se niente fosse, tranquillo!!!

La banda era pronta, noi bambini eravamo pronti, mancava solo il via del Presidente loro!

Eccolo... tutti pronti, allineati e al via del presidente... si parte!!! Davanti la banda e dietro... i suoi "fanciulli"!!!

Fra deliziosissimo sfilare avendo dietro la banda, una musica leggera ma forte allo stesso tempo che mi rilassava e mi emozionava contemporaneamente!!!

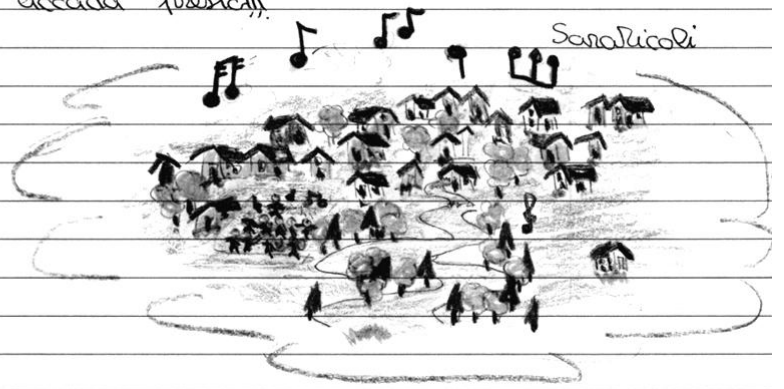
Eravamo tranquilli e coordinatissimi nel sfilare e suonavamo in un modo particolare, che però non riesco a spiegare gli strumenti si intesero con l'altro perfettamente!



scuola di musica



Suonavamo tutti con passione, ecco il segreto!!
Sulle piazze del paese ci fermavamo perché la banda
suonasse due canzoni e poi si ripartiva, sempre suc-
cendendo fino ad arrivare alla fontana dell'orgoglio
nell'ultima piazza, per le ultime suonate. Le danze
delle tavole imbandite di tante cose buone prepara-
te dai miei nonni, non ringraziano la banda
che per un pomeriggio ha reso l'estate diversa
dal solito!! Più allegria!!
Questa bella esperienza mi ha fatto esprimere e
desiderare ancor più farne parte come musicista
e sperer eccada presto!!



Uno dei "menti" in banda

E' ormai un anno che sono in banda, e l'ho trascorso in allegria e felicità con i miei compagni entrati con me: Sara, Samuele, Luca e mio fratello Nicola. Sono entrato nel Corpo Bandistico Val di Gorto perchè sono anche io un appassionato di musica come lo zio Matteo e barba Tita (conosciuto anche come il Gei di Pradumbli) che anche lui suonava nella banda della Val Pesarina. Il mio maestro è Gimmy che anche lui, suona il basso, con un piccola differenza lui in SI bemolle mentre io lo suono in FA. Durante il primo periodo di solfeggio l' ho trascorso con Mario Donada uno dei cornisti, mentre il secondo periodo fino ad ora lo sto trascorrendo con Gimmy. Lo strumento mi è stato consegnato il 02/09/2015, quando mi è stato consegnato ho provato un enorme emozione, che non avevo mai provato prima. Ma il solfeggio continua, anche se è la cosa più noiosa che esista nella musica, ma... è la sua base. Spero di entrare fra poco tempo nella sala delle prove che si svolgono il sabato sera. Mi piace molto suonare il basso tuba anche se, avrei preferito suonare il sax; ma posso ancora impararlo.

Ciao, Gabriele Agarinis

Agarinis

NICOLA: l'idea di essere venuto nella banda di Luincis è stata grandiosa perché mi diverto molto sia nel solfeggio che nel suonare. A me piacciono molto le aule piccole perché si riscaldano più velocemente. A ospitarmi nella banda e a farmi sentire uno dei membri, siete stati voi musicisti, che quando suonate con la vostra dolcezza i vostri brani, mi riempite il cuore di tanta felicità.

Io ho deciso di suonare la tromba come strumento non solo perché la suona quello spilungone di Santul Michele, ma anche perché mi piacciono le note dolci che ha. L'idea di suonare me la data anche mio zio Matteo il quale ha preso tutto da suo zio Giovanni Battista detto Tita Gei di Pradumbli.

Il mio maestro è Mario Donada, con lui si ride e si scherza ma quando bisogna suonare, si fa i seri, però è tanto simpatico.

CONCLUSIONE: Ciao vorrei arrivare ai livelli dei suonatori ma andiamo piano, arriverò tra un anno

Al prossimo anno, Nicola Agarinis



...Cidulona 2015...

...encje chest'an a l'è rivât a la fin
e come al solit alc da banda šu contarin



I vevin di tacâ l'ant a sunâ cun las cjaspas
ma cencia la nêf a son bastadas las scarpas
a Padola in genâr i sin lâts su al volo
par fâ partî i atletas cun Bobby Solo.

Al solit no vin mancjât di lâ a l'adunada
fa fiešta il sabida e domenia la sfilada.
Lungia la strada par a L'Aquila rivâ
ritorno... plui lunc, lavâ la mûsa e la a lavorâ.



Come simpri nus plâs di lâ a tor
pur no manciant di sunâ a Davâr e al For
a Payern in Suisera par fâ un concert
un grant tifo da stadio i vin šcuvier.



La šcuola di musica pai fruts a è simpî al lavôr
un pront a lè già, ma atis cinc a son davôr
e i sin convints che âta mularia rivarà di sigûr
che sencia di lôr pa banda non d'è futûr.



Chest'an il President i vin cambiât,
a nus a det cal tacava a vê una certa etât
e dopo dodiš ants di grandiscim lavôr
al à lašat il testimoni a un giovin sucesôr.

Nouf e vecjo President cun sunadôrs e mestris
giontant dos cjantants, šu augurin bunis fiestis
...e sperin che l'an cal ven
a šu puarti ogni sorta di ben



MM

| SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in ca) | |
|---|---|
| <small>Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997</small> | |
| FIRMA: <i>Marie Rossi</i> | FIRMA: |
| Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 93001980304 | Codice fiscale del beneficiario (eventuale) |
| Finanziamento della ricerca sanitaria | |
| FIRMA: | FIRMA: |
| Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | FIRMA: |
| <small>Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale</small> | |

Sostienici!

Dai il tuo 5x1000 al C.B.V.G.!!!

L'operazione è molto semplice e non costa nulla, basta firmare e compilare nell'apposita casella il codice fiscale dell'associazione nello spazio dedicato alle **“Organizzazioni non lucrative di utilità sociale e alle associazioni di promozione sociale”**.

C.F. 93001980304

